

Sanità e climatizzazione

Va da sé quanto sia importante, in ambito sanitario, mantenere un livello di comfort termoigrometrico accurato e una massima attenzione all'igiene. Anche a questo target si rivolge oggi l'attività di Rhoss, proponendo soluzioni esclusive per indoor air quality e per la produzione dei fluidi

Grande attenzione alle soluzioni che sfruttano energia sostenibile. È su questo presupposto che la società Rhoss fonda il suo contributo all'obiettivo globale di ridurre le emissioni di gas serra nell'atmosfera. «Tutta la nostra catena di valori, dalla vision ai clienti finali, deve basarsi sui principi di sostenibilità presenti nei nostri principi aziendali - spiega il managing director Maurizio Marchesini -. Siamo responsabili non solo dei risultati finanziari delle nostre operazioni, ma anche del loro impatto a livello sociale e ambientale». La società è nata nel 1968 e si è affermata fin da subito come leader nel settore delle caldaie in acciaio per il riscaldamento domestico. Nel 1971, con la produzione dei ventilconvettori e successivamente con i gruppi frigo, entra a tutti gli effetti nel mondo della climatizzazione per diventare ben presto uno dei principali attori a livello europeo. Rhoss è tra i leader europei nella produzione di chiller, pompe di calore, unità per la produzione simultanea di caldo, freddo e acqua sanitaria, unità di trattamento d'aria e fancoil per il settore residenziale e commerciale. «Nel corso del 2019 e 2020 abbiamo rinnovato praticamente tutta la nostra gamma di prodotti migliorando l'efficienza energetica e riducendone notevolmente i consumi, ottemperando in pieno alle nuove direttive europee Erp-T2-2021 per ciò che riguarda i consumi energetici. Tutti i chiller e le pompe di calore di ultima generazione sono equipaggiati di refrigeranti eco sostenibili ed ecologici a basso Gwp e a ridotte emissioni di gas serra». Tra i settori verticali di maggior inte-



Rhoss ha sede a Codroipo (Ud) - www.rhoss.it

resse risultano senz'altro quello dell'ospitalità, il terziario, scuole, università ed educazione in genere, e soprattutto il sanitario con ospedali, cliniche, triage e tutto ciò che è connesso e riconducibile al medicale. In particolare, a partire dall'acquisizione dell'azienda da parte del gruppo Nibe avvenuta nel 2019, Rhoss ha investito ulteriormente nei propri reparti per rendersi autosufficiente nella produzione e lavorazione della lamiera con centri di lavoro automatici, laser fibra, punzonatrici, presse e piegatrici, in particolare per migliorare la competitività e i tempi di consegna al mercato dei prodotti legati alle unità per il trattamento e la qualità dell'aria. Oltre ai reparti di lavorazione, l'azienda ha investito in un massiccio

piano di intervento e di introduzione della lean manufacturing modificando il layout dello stabilimento produttivo, delle proprie linee di assemblaggio, ridefinendo il flusso dei materiali e l'asservimento alle linee produttive stesse. «Gli investimenti effettuati presso i reparti e nelle linee di assemblaggio hanno permesso alla nostra realtà di migliorare notevolmente l'efficienza produttiva, ridurre il lead time, migliorare la qualità del prodotto - spiega Marchesini -. L'azienda ha da sempre guardato con grande attenzione alle

esigenze del settore sanitario sviluppando soluzioni esclusive per la qualità dell'aria negli ambienti interni, ponendo massima attenzione all'igiene, alla sicurezza, al benessere e alla salute dei pazienti, degli operatori e degli utenti delle strutture sanitarie. Nel 2020 Rhoss si è aggiudicata molte importanti commesse per ospedali, cliniche, triage in Italia ed Europa. Rhoss ha senz'altro confermato la propria leadership di mercato in tutti quei campi di applicazione dove risultano determinanti il controllo e la gestione della temperatura, la filtrazione accurata dell'aria e la gestione dei ricambi d'aria». Grazie proprio al lavoro collegato alle commesse nel settore sanitario per Rhoss il 2020 è stato eccezionale per ciò che riguarda i risultati aziendali nonostante il settore della climatizzazione - dato Assoclima - abbia perso circa un 5 per cento rispetto al 2019, per l'azienda è stato un anno record, sia in termini di fatturato che in termini di risultato operativo.

«Sull'onda di quanto di buono generato nel 2020 e dalla continua fiducia che i clienti ci hanno riposto, anche l'esercizio 2021 che ci accingiamo a chiudere segnerà nuovi ed esaltanti record per Rhoss, con una crescita di circa il 20 per cento rispetto al 2020 e un risultato operativo sempre molto soddisfacente».

■ Luana Costa

Rhoss offre una soluzione d'impianto completa. Tante combinazioni in un'unica offerta

